



Al Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996, n. 421, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e il funzionamento del Consorzio obbligatorio per la realizzazione e gestione del sistema informatico del mercato agro-alimentari all'ingrosso denominato Consorzio Infomercati;

VISTO, in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 2 che prevede che il Consorzio sia retto da uno statuto approvato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTE le successive disposizioni di riforma dell'organizzazione del governo e, in particolare, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri e concernente, per quanto qui rileva, l'istituzione del Ministero dello sviluppo economico e l'attribuzione allo stesso delle competenze del soppresso Ministero delle attività produttive che, a sua volta, era subentrato nelle competenze del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTO lo statuto previgente del predetto Consorzio, approvato con il decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 19 agosto 2011 - Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive registro n. 6 - foglio n. 261, a seguito delle modifiche statutarie deliberate dal Commissario straordinario pro tempore il 20 giugno 2011;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 febbraio 2016, con il quale da ultimo è stato nominato, nella persona dell'avvocato Stefano Zani, nato a Voghera (PV) il 3 maggio 1966, un Commissario straordinario del Consorzio Infomercati, fino alla conclusione del relativo mandato e comunque per non più di un anno, con l'attribuzione di tutti i poteri e le competenze per lo svolgimento delle funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuite dallo statuto all'assemblea consortile, al presidente ed al consiglio di amministrazione, ivi compresi i poteri di approvazione dei bilanci e di conseguente determinazione degli eventuali contributi consortili, e con lo specifico mandato di adottare tutti i provvedimenti necessari per lo scioglimento del Consorzio, per curarne la liquidazione del patrimonio



consortile e la definizione, anche transattiva, di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ferma restando la necessità di garantirne comunque il funzionamento fino al completo trasferimento delle funzioni ad altro soggetto individuato secondo le indicazioni a tal fine impartite dal Ministero vigilante e, in particolare, dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;

VISTA la delibera del 25 luglio 2016 del Commissario straordinario del Consorzio Infomercati che, al fine di consentire tale liquidazione, ha apportato ulteriori modifiche allo statuto del Consorzio, approvandone il testo conseguentemente modificato;

CONSIDERATO che le modifiche apportate consentono la chiusura e la liquidazione del Consorzio stesso in relazione alla constatata impossibilità di ricostituirne gli organi ordinari e di proseguirne utilmente l'attività;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 2 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF – registrazione preventiva n. 2375 del 15 settembre 2015, con il quale è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio Infomercati, nel testo che riporta le modifiche apportate con delibera del Commissario Straordinario del 25 luglio 2016, nonché il relativo comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 237 del 10-10-2016;

VISTO, in particolare, il vigente articolo 2, secondo comma, dello Statuto del Consorzio Infomercati, secondo cui è possibile procedere alla cessazione anticipata del Consorzio medesimo nel caso del venir meno dell'oggettiva possibilità di svolgere in modo adeguato i compiti consortili e di conseguire in tale forma il relativo scopo normativo e statutario;

VISTO altresì, in particolare, il vigente articolo 21, quinto comma, dello statuto del Consorzio Infomercati, secondo cui, qualora si verificano i presupposti di cessazione anticipata di cui al citato articolo 2, secondo comma, e in particolare nell'ipotesi in cui il commissariamento straordinario del Consorzio e l'impossibilità di procedere a ricostituire gli organi ordinari si protraggano nel tempo, il Ministro dello sviluppo economico nomina uno o più liquidatori con il



compito di provvedere al pagamento di tutte le passività e di riscuotere dai consorziati i contributi ulteriori a tal fine necessari, di adottare gli atti per la cessazione del Consorzio e trasferire quanto indispensabile alla continuità delle funzioni previste dalla legge al medesimo Ministero dello sviluppo economico ovvero ad altro soggetto in controllo pubblico individuato dal medesimo Ministero mediante accordi o convenzioni e senza oneri a carico del bilancio dello Stato;

PRESO ATTO che si sono stati da tempo accertati e che perdurano i presupposti e le condizioni previsti dal citato articolo 21, quinto comma, del vigente statuto del Consorzio Infomercati, che rendono necessario procedere alla liquidazione del Consorzio Infomercati medesimo ed alla nomina di uno o più liquidatori;

VISTA la Convenzione stipulata in data 13 ottobre 2016 fra il Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica – e l’Unione Italiana delle Camere di commercio, con cui sono state affidate ad UNIONCAMERE, le funzioni attribuite dall’art. 2 del decreto–legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996, n. 421, al Consorzio Infomercati, concernenti la realizzazione e gestione del sistema informatico del mercato agro-alimentari, con la possibilità di avvalersi sia di proprie strutture che operano in regime in house sia di altri Enti qualificati del Sistema camerale, in sinergia con le altre funzioni già svolte in materia di prezzi di prodotti agroalimentari in particolare nell’ambito delle Borse merci e della Borsa merci telematica, con decorrenza ed efficacia dalla data del trasferimento da parte del Consorzio Infomercati di quanto necessario per lo svolgimento delle funzioni ivi previste, nei termini e con le modalità concordate con il Commissario liquidatore del Consorzio stesso;

VISTO altresì, in particolare, l’articolo 21, sesto comma, del vigente statuto del Consorzio Infomercati, secondo cui per la fase liquidatoria il Ministro dello sviluppo economico può nominare un revisore unico e determinare a carico dell’attivo consortile i compensi di tale revisore oltre che del Commissario liquidatore;



RITENUTA l'opportunità di individuare a tal fine, per esigenze di efficacia e rapidità dell'intervento nella continuità dell'azione amministrativa, soggetti che abbiano già maturato conoscenza ed esperienza della situazione del Consorzio svolgendo con positivi risultati analoghi incarichi presso il Consorzio stesso nel periodo precedente alla liquidazione; verificata la disponibilità di tali soggetti, acquisite le prescritte dichiarazioni di assenza di motivi di incompatibilità ed inconferibilità ed ulteriormente valutati i relativi curricula vitae;

RITENUTA l'opportunità di determinare i relativi compensi in termini congrui e compatibili con l'attuale fase liquidatoria, tenuto conto sia di quelli previsti per le analoghe funzioni prima per il Consorzio in bonis e poi nella precedente fase di commissariamento straordinario, sia delle possibili analogie con le previsioni al riguardo dettate dalla disciplina di altre procedure liquidatorie di competenza del medesimo Ministero;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. Il Consorzio obbligatorio per la realizzazione e la gestione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso, previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, denominato "Consorzio INFOMERCATI", è posto in liquidazione.
3. L'avvocato Stefano Zani, nato a Voghera (PV) il 3 maggio 1966, Codice Fiscale: ZNASFN66E03M109V, è nominato Commissario liquidatore del Consorzio Infomercati, con il compito di dare esecuzione al provvedimento di liquidazione di cui al comma 2 e provvedere, previa definizione anche transattiva di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, al pagamento di tutte le passività e alla riscossione dai consorziati egli ulteriori contributi a tal fine eventualmente necessari, di adottare gli atti e gli adempimenti per la cessazione del Consorzio e trasferire quanto indispensabile alla continuità dello svolgimento delle funzioni previste dalla legge all'Unione Italiana



delle Camere di commercio secondo quanto previsto dalla Convenzione richiamata in premessa. Il Commissario liquidatore opererà tenendo conto delle eventuali indicazioni a tal fine impartite dal Ministero vigilante e, in particolare, dalla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

4. L'incarico di cui al comma 3 dura fino alla conclusione del mandato attribuito.
5. Fermo restando il rimborso delle spese sostenute per viaggi e missioni secondo i medesimi criteri già previsti per i componenti degli organi ordinari del Consorzio, per lo svolgimento di tutte le funzioni derivanti dal presente decreto, all'avv. Zani è attribuito a carico dell'attivo consortile un compenso determinato in misura pari a 15.000,00 euro annui, con un limite complessivo massimo di 40.000,00 euro per l'intera durata della procedura di liquidazione.
6. Il dott. Riccardo Tiscini, nato a Roma il 1° luglio 1970, Codice Fiscale: TSCR70L01H501N, è nominato revisore unico del Consorzio Infomercati.
7. L'incarico di cui al comma 6 dura fino alla conclusione del mandato attribuito.
8. Fermo restando il rimborso delle spese sostenute per viaggi e missioni secondo i medesimi criteri già previsti per i componenti degli organi ordinari del Consorzio, per lo svolgimento di tutte le funzioni derivanti dal presente decreto, al dott. Tiscini è attribuito a carico dell'attivo consortile un compenso determinato in misura pari a 5.000,00 euro annui, con un limite complessivo massimo di 13.000,00 euro per l'intera durata della procedura di liquidazione.

Roma, 25/10/2016

IL MINISTRO
F.to CARLO CALENDÀ